

Agnadello e i suoi preti, il 15 giugno la presentazione della pubblicazione curata da don Pandini

Agnadello, in queste settimane, vive un momento significativo di festa per l'ordinazione presbiterale e la Prima Messa di don Andrea Bani. In questo contesto – e proprio anche in omaggio al novello sacerdote – viene presentato il terzo “Quaderno della Proloco”. Si tratta di un lavoro di ricerca archivistica dell'agnadellese don Giandomenico Pandini: *“Storie di un paese e dei suoi preti. Agnadello, la Parrocchia e i suoi preti tra la metà del 1800 e gli anni '50 del XX secolo”*. Il volume sarà presentato giovedì 15 giugno, alle 21.30, nella cornice della chiesa di San Bernardino ad Agnadello.

È uno sguardo su circa cento anni di vita parrocchiale e di paese, attraverso i dati delle Visite pastorali dei vescovi (da Antonio Novasconi nel 1853 alla sesta di Giovanni Cazzani nel 1949), con una particolare attenzione ai sacerdoti nativi di Agnadello e che vi hanno svolto parte del loro ministero.

Da questa ricerca sono emerse due figure di preti agnadellesi della seconda metà del XIX secolo, ignoti ai più, con un “*curriculum*” di ministero particolare e singolare: a questi due sacerdoti è dedicato un capitolo specifico. Si tratta di don Vittore Arcinetti (1823-1901), che fu insegnante, direttore e preside nelle scuole superiori (licei) statali dopo l'Unità d'Italia, e di don Luigi Motti (1857-1916), tra i “pionieri” dell'opera di monsignor Geremia Bonomelli nel servizio agli italiani emigrati in Svizzera (e specificamente a Ginevra) dal 1900 al 1910.

La storia e le storie di un paese si incrociano inevitabilmente con le figure dei preti che a un paese sono legati per nascita o per ministero. E queste storie non sono pagine chiuse ma, nell'intenzione dell'autore di questo studio, devono essere apertura di vita. L'ultimo capitolo è, infatti, dedicato specificamente a don Andrea Bani, considerando in lui e in ogni giovane prete un aspetto della continuità di vita e di storia per il futuro della Chiesa e delle comunità cristiane.

Se il testo contiene la presentazione dell'agnadellese monsignor Gian Carlo Perego, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio e Abate di Pomposa, toccherà a don Paolo Fusar Imperatore, docente di Storia della Chiesa e direttore dell'Archivio storico diocesano di Cremona, aprirne le pagine agli agnadellesi e a quanti vorranno essere presenti alla presentazione in programma giovedì 15 giugno, alle 21.30, nella chiesa di San Bernardino. Modererà l'incontro Pierina Bolzoni, presidente della "Proloco".

Il terzo "Quaderno della Proloco" è stato pubblicato grazie al contributo della BCC Caravaggio-Cremasco, del Comune di Agnadello, di Antonio Molaschi e Laura Feltrinelli, e per il lavoro prezioso ed accurato di *Fantigrafica* di Cremona.

Il volume (di circa 400 pagine con un ricco apparato fotografico) sarà in vendita a 20 euro: il ricavato servirà alle attività di animazione e proposte storico-culturali per il territorio della Proloco agnadellese "*Castrum Agnianelli*". Chi fosse interessato all'acquisto dell'opera può scrivere all'indirizzo mail prolocoagnadello@libero.it.